

Mercati

I Numeri

**10.000.000**

Sono oltre dieci milioni i nuovi conti retail aperti lo scorso anno negli Usa

**2019**

Con la fine dell'anno si è registrato il passaggio al trading senza commissioni

**6.000.000**

I membri di WallStreetBets sono cresciuti a più di 6 milioni, da 1,7 milioni all'inizio dell'anno

**20%**

Prima della pandemia, il trading al dettaglio costituiva il 15% del volume azionario. Oggi è costantemente al 20%

IL MEME INVESTING: IL CASO GAMESTOP E I SUOI EPIGONI

La febbre da trading contagia i millennial (e non solo) grazie ai social e alla politica di zero commissioni sulle piattaforme Usa. Ma il rischio di bruciarsi è concreto

Cinzia Meoni

L'

> **Christophe Grosset**
di Spectrum Markets

incredibile vicenda di GameStop ha aperto la strada alle "meme stock", titoli travolti da un trading selvaggio da parte di investitori retail uniti dall'emoji del razzo e dal motto "alla luna". Un trading favorito dalle chat e dalla facilità di accesso a zero costi di commissione a piattaforme come Robinhood e Trade Republic e che, a fine gennaio, ha portato in una sorta di follia collettiva a mettere le ali a titoli da "ritorno al futuro": Nokia, Bed Bath & Beyond, Amc Entertainment, Blackberry. Brand noti uniti dalla bassa capitalizzazione e dalle elevate posizioni di vendite allo scoperto (short).

GameStop, una sorta di BlockBuster dei videogiochi nel cuore di molti Millennial, è stato oggetto di un epico "short squeeze" (i venditori allo scoperto vengono spremuti come limoni, ribaltando la scommessa ribassista) organizzato e coordinati su piattaforme online come Reddit (e in particolare sul forum Wall StreetBets) e sulle chat di Telegram. In poche settimane GameStop ha moltiplicato il suo valore passando da 300 milioni di dollari di capitalizzazione a 30 miliardi, mentre gli hedge fund che avevano scommesso sul ribasso del titolo sono stati costretti a ricomprare i titoli a prezzi stellari. La vicenda ha alzato la soglia di attenzione del mercato, delle autorità di vigilanza e degli enti regolatori, sul potere dei tanti piccoli "Davide" contro i "Golia" di Wall Street.

I prossimi obbiettivi dei Reddit Boys? Difficile prevederlo e comunque sia nulla sarà paragonabile allo scossone portato dal "razzo" GameStop. Senza considerare che in questi casi il

rischio di scottarsi è ancora più elevato rispetto alle normali contrattazioni in Borsa. C'è chi come l'analista Barclays, Mark DeVries di Barclays parla del gruppo Rocket Companies che dalla quotazione del 2020 ad oggi ha quadruplicato il proprio valore di Borsa, ma su cui gli hedge hanno scommesso al ribasso a causa delle previsioni di un possibile rallentamento del settore immobiliare nel 2021. Chi ha visto in un recente rally della Bank of Japan un nuovo caso di speculazione da meme investing e chi invece punta sui titoli "stupefacenti": le venti aziende Usa e canadesi del settore più shortate hanno uno short interest di 4,86 miliardi di dollari, il 98% rispetto al dato complessivo. Intanto, a distanza di poche settimane dall'esplosione del caso GameStop, VanEck AM ha annunciato il lancio del VanEck Vectors Social Sentiment Etf. L'Etf promette di offrire esposizione su quei titoli che garantiscono "la migliore percezione da parte degli investitori", ma in realtà unisce big tech cap come Facebook, Amazon e Twitter; a vecchi leoni della old economy come Exxon Mobil Corp e BlackRock oltre a brand amati dagli investitori retail come DraftKings e Penn National Gaming ma tra cui non manca neppure Tesla. Tra gli esperti poi c'è chi come Per Paul O'Connor di Janus Henderson Investors ritiene che si sia trattato di "una questione statunitense e non globale", e chi invece come Christophe Grosset di Spectrum Markets che sottolinea come "anche in Italia ci sia stata una forte crescita nel numero di conti aperti presso gli intermediari online".